



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

2° SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

C O P I A

Determinazione n. 62 del 24/03/2011

Oggetto: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE MIRATA ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA SAN DONATO N. 33, LOC. SAN MARTINO, VERSO L'USO RESIDENZIALE E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL FINE DELLA PRESENTAZIONE ALLA DIREZIONE REGIONALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno VENTIQUATTRO del mese di MARZO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 30/12/2010 di approvazione del Piano Economico di Gestione 2011 con la quale i Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa e Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse all'oggetto, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dai vigenti regolamenti dei contratti;
- il provvedimento sindacale prot. n. 18254 del 02/12/2009 integrato con provvedimento n. 19591 del 31/12/2009 con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che l'immobile, denominato ex scuola di San Martino, sito in via San Donato n. 33 a Minerbio:

- è di proprietà del Comune di Minerbio;
- è inserito nell'elenco dei beni immobili del Patrimonio Disponibile dell'Ente;
- in data 29/03/2007 è stato decretato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna bene di interesse storico-artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

Considerato che:

- al fine di avviare un'eventuale procedura di alienazione dell'immobile in parola occorre ottenere, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, l'autorizzazione dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
- al fine di predisporre la relativa documentazione risulta necessario conferire incarico esterno trattandosi di progettazione richiedente l'apporto di una pluralità di competenze, non disponibile nella dotazione organica della struttura interna comunale;

Premesso che:

- l'art. 125, commi 10 e 11 in particolare, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. disciplina, unitamente ad alcune disposizioni del D.P.R. n. 384/2001, i procedimenti per le spese in economia relativi all'acquisto di beni e/o servizi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 14/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori";

Tenuto conto che:

- nel suindicato regolamento, all'All.A sono state individuate le tipologie di servizi e beni acquistabili mediante ricorso alle procedure in economia, con determinazione del relativo valore massimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, entro i limiti massimi di importo definiti dallo stesso decreto;
- nella classificazione dei servizi acquisibili rientrano anche le prestazioni professionali, tra le quali rientrano attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, indagine e attività di supporto al responsabile unico del procedimento riferibili all'ambito di applicazione dell'art. 91, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, per valori inferiori a 100.000,00 €;

Risultato pertanto opportuno interpellare, come professionista esterno per il conferimento dell'incarico in oggetto, Arch. Scagliarini Corrado, titolare dello studio professionale con sede a Bologna in Via Del Borgo di San Pietro n. 28;

Dato atto che il suddetto professionista ha confermato la sua disponibilità ad accettare l'incarico presentando formale preventivo, conservato agli atti, registrato al Prot. 2041 in data 11/02/2011, per un compenso complessivo pari ad € 5.000,00 (di cui € 4.006,41 imponibile + € 160,26 Inarcassa 4% + € 833,33 IVA 20%), relativo alla progettazione mirata alla rifunionalizzazione dell'immobile sito in via San Donato n. 33, loc. San Martino, verso l'uso residenziale e della documentazione necessaria al fine della presentazione alla Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna della domanda di autorizzazione all'alienazione;

Atteso che il professionista responsabile di commessa potrà avvalersi di consulenti specialistici e sarà tenuto a sottoscrivere tutti gli elaborati compresi quelli sottoscritti dai progettisti specialistici;

Dato atto che il professionista incaricato con la propria struttura professionale dovrà assumersi la totale responsabilità nei confronti dell'Amministrazione anche in relazione all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

Rilevato che:

- la tipologia ed il valore del servizio da affidare esternamente corrispondono alla fattispecie ed al limite di spesa individuati dall'Amministrazione per l'utilizzo delle procedure in economia ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il valore del servizio, inferiore ai 20.000,00 €, consente all'Amministrazione l'affidamento diretto dello stesso, in base a quanto previsto dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, ultimo periodo;
- il vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con Delib. C.C. n. 51 del 14/09/2009, ai sensi dell'Art.4 c.2 prevede la possibilità di affidare direttamente anche prestazioni tecniche professionali il cui importo sia non superiore ai € 20.000,00 IVA esclusa;

Ritenuto di affidare l'incarico in parola all'Arch. Corrado Scagliarini titolare dello studio professionale con sede a Bologna in Via Del Borgo di San Pietro n. 28;

Ravvisata pertanto la necessità di assumere per il conferimento dell'incarico in oggetto un impegno complessivo di spesa di € 5.000,00 (di cui € 4.006,41 imponibile + € 160,26 Inarcassa 4% + € 833,33 IVA 20%);

Dato atto che il bilancio comunale all'intervento cod. 1010603 "Prestazioni di servizi", capitolo 707 "Consulenze e spese progettazioni", presenta la necessaria copertura finanziaria per l'affidamento in oggetto;

Atteso che il Responsabile del Secondo Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio" provvederà a sottoscrivere il disciplinare d'incarico contenente nel dettaglio oneri e compiti a carico del professionista incaricato e che viene allegato alla presente determinazione perché ne faccia parte integrante e sostanziale;

Visto il disciplinare d'incarico allegato al presente atto;

Su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Brintazzoli Emanuela;

VISTI:

- l'art. 31 del regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 21 del 15/04/97;
- l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con Delib. C.C. n. 51 del 14/09/2009;
- il D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intende integralmente riportato di:

- 1) affidare, per i motivi esposti in premessa, incarico professionale per la progettazione mirata alla rifunzionalizzazione dell'immobile sito in via San Donato n. 33, loc. San Martino, verso l'uso residenziale e della documentazione necessaria al fine della presentazione alla Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna della domanda di autorizzazione all'alienazione all'Arch. Scagliarini Corrado con studio professionale in Bologna (BO), per l'importo complessivo di € 5.000,00 (Iva e oneri di legge compresi);
- 2) approvare lo schema di disciplinare di incarico contenente le norme che regolano l'espletamento da parte del professionista incaricato delle attività affidate, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che verrà sottoscritto dal Responsabile del 2° Settore;
- 3) impegnare a favore dell'Arch. Scagliarini Corrado, per i motivi di cui al precedente punto la somma complessiva di € 5.000,00 (Iva e oneri di legge compresi) imputandola all'intervento cod. 1010603 "Prestazioni di servizi", capitolo 770 "Consulenze e spese progettazioni" del bilancio 2011 - i.s. 220 - Codice SIOPE 1307;
- 4) prendere atto che il vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con Delib. C.C. n. 51 del 14/09/2009, ai sensi dell'Art.4 c.2 prevede la possibilità di affidare direttamente anche prestazioni tecniche professionali il cui importo sia non superiore ai € 20.000,00 IVA esclusa;

- 5) provvedere alla liquidazione dei compensi, a seguito di presentazione di regolari fatture che saranno vistate dal Responsabile del 2° Settore per la regolarità della prestazione e congruità dell'importo nell'ambito dell'impegno assunto;
- 6) trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Davide Baraldi

3° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

Visto per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Minerbio lì, 26/03/2011

F.to Il Responsabile del Settore



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

ALLEGATO A) ALLA DETERMINA D'IMPEGNO N. --- DEL ---

Prot. N.

Incarico n.

Minerbio, -----

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE MIRATA ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA SAN DONATO N. 33, LOC. SAN MARTINO, VERSO L'USO RESIDENZIALE E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL FINE DELLA PRESENTAZIONE ALLA DIREZIONE REGIONALE DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA-ROMAGNA DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE

L'anno duemilaundici (2011), addì () del mese di nella Residenza Municipale, sono presenti:

1) **Arch. Davide Baraldi** nominato responsabile del 2° Settore, con funzioni dirigenziali, con atto del Sindaco Prot. 18254 del 02/12/2009 e successivo provvedimento di rettifica in data 31 dicembre 2009 Prot. n. 19591, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto dell'Ente che rappresenta, ai sensi dell'art. 107, 3^ comma, lett. c), del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, (P.I. 00530291202 – Cod. Fisc. 01042870376);

2) **Arch. Corrado Scagliarini** con studio a Bologna in via del Borgo di San Pietro n. 28, regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna al n. ----- di seguito denominato "Professionista";

PREMESSO

che con determinazione n. ---- del ----- si affidava al suddetto Arch. Corrado Scagliarini l'incarico professionale per la redazione alla progettazione preliminare mirata alla rifunionalizzazione dell'immobile sito in via San Donato n. 33, loc. San Martino, verso l'uso residenziale e della documentazione necessaria al fine della presentazione alla Direzione Regionale di Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna della domanda di autorizzazione all'alienazione e contestualmente si assumeva il relativo impegno di spesa di complessivi € 5.000,00 (di cui € 4.006,41 imponibile + € 160,26 Inarcassa 4% + € 833,33 IVA 20%);



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

CIO' PREMESSO

L'Amministrazione Comunale di Minerbio (BO), tramite il responsabile del Secondo Settore "Gestione, Pianificazione e Sviluppo del Territorio" conferisce al Professionista, che accetta, l'incarico professionale definito e regolato dal presente disciplinare, nella forma di scrittura privata ed avente quindi per le parti forza di Legge a norma dell'art. 1372 del codice civile.

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO E RESPONSABILITA'

Il Professionista incaricato, affiancato da collaboratori specialisti, è incaricato per la redazione del progetto preliminare mirata alla rifunzionalizzazione dell'immobile sito in via San Donato n. 33, loc. San Martino, verso l'uso residenziale e della documentazione necessaria al fine della presentazione alla Direzione Regionale di Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna della domanda di autorizzazione all'alienazione.

L'incarico in parola sarà eseguito in conformità e nella rigorosa osservanza del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., del relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n.554 del 21.12.1999 e ss.mm.ii., del Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al Decreto Ministero LL.PP. n.145 del 19.04.2000, nonché delle ulteriori normative vigenti quali ad esempio quelle in ordine urbanistico ed edilizio e di quelle eventualmente sopravvenute al momento dell'espletamento dell'incarico.

L'incarico, quindi, comprende tutti gli adempimenti previsti dalle leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche e di finanziamento delle stesse nonché la predisposizione delle pratiche ed elaborati tecnici, se necessari, per l'ottenimento dell'autorizzazione all'alienazione dell'immobile in oggetto da parte della Direzione Regionale di Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna inclusi incontri, verifiche e sopralluoghi, nonché la definizione di tutte le procedure ulteriori da seguire e conferisce responsabilità al Professionista per la corretta attuazione.

L'Amministrazione Comunale di Minerbio conferisce all'Arch. Corrado Scagliarini, l'incarico professionale in argomento, in qualità di Professionista incaricato con la propria struttura professionale e responsabile di commessa, attribuendogli la totale responsabilità agli effetti professionali civili e penali, nei confronti dell'Amministrazione anche in relazione all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Si ribadisce che il Professionista responsabile di commessa potrà avvalersi di consulenti specialistici di propria fiducia, senza per questo poter richiedere ulteriori compensi e rimborsi, e **sarà tenuto a sottoscrivere tutti gli elaborati compresi quelli sottoscritti dai progettisti specialistici**, assumendosi la totale responsabilità, anche in relazione



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, nei confronti dell'Amministrazione che rimane pertanto estranea ai rapporti tra il Professionista e gli stessi.

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il presente incarico comprende in particolare:

- redazione del progetto preliminare secondo quanto disposto dagli artt. 18-24 del regolamento LL.PP;
- la partecipazione agli incontri necessari per l'acquisizione dei pareri obbligatori per poter approvare il progetto;
- redazione degli elaborati necessari all'inoltro della pratica di alienazione alla Direzione Regionale di Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;
- assistenza tecnica sino al pronunciamento della Direzione Regionale di Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna stessa.

Il progetto preliminare dovrà presentare i requisiti descritti all'art. 18 del D.P.R. 554/1999. Esso deve contenere tutti gli elementi necessari al fine del rilascio delle necessarie prescrizioni ed autorizzazioni.

Nelle prestazioni sono inoltre comprese tutte le attività per produrre il servizio in argomento secondo la normativa vigente ed in particolare:

- verifiche periodiche con la committenza;
- accessi e contatti con tutti gli enti di tutela;
- partecipazione alle riunioni di esame progetto organizzate dal committente e dagli enti di tutela;
- adeguamento in corso di progettazione alle disposizioni della committenza e degli organi di controllo e tutela.

In particolare il progetto preliminare dovrà ottenere i pareri positivi degli organi di controllo preposti.

Il Progettista è tenuto ad uniformare il progetto alle indicazioni espresse da tali enti nonché provvedere all'adeguamento del progetto qualora la Direzione Regionale di Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna ponesse delle prescrizioni nell'atto rilasciato, senza che gli sia dovuto nessun rimborso aggiuntivo.

L'Amministrazione Comunale fornirà su richiesta del Professionista incaricato tutti gli atti, documenti, dati, elaborati e quant'altro in possesso ed utili al fine dello svolgimento dell'incarico affidato.

Il Professionista dovrà produrre l'intera documentazione descritta al presente art. 2 in n. 3 copie cartacee, oltre a n.1 copia su supporto informatico (formati .doc, .xls, .acc, per gli atti



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

descrittivi e di contabilità, formati dwg e relativi file di plottaggio per gli elaborati grafici) da trasmettere al Comune contestualmente alla formale consegna degli elaborati.

ART. 3 SUBAPPALTO

Il Professionista, qualora intendesse avvalersi del subappalto, dovrà essere espressamente autorizzato dall'Amministrazione comunale, comunicando tempestivamente a quest'ultima il nominativo dei soggetti individuati. In ogni caso tutti li elaborati devono essere sottoscritti anche dal Professionista.

Anche qualora il subappalto venisse autorizzato, resta impregiudicata la responsabilità del Professionista sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale che di altri soggetti.

ART. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per l'espletamento di tutte le fasi dell'incarico affidato il Professionista manterrà contatti, informerà e avrà quale referente per l'Amministrazione Comunale il Responsabile Unico del Procedimento identificato nella persona dell'Arch. Davide Baraldi.

ART. 5 CONSEGNA DEL PROGETTO – PENALI E RITARDI

La documentazione oggetto del presente incarico dovrà essere consegnata al Comune entro il termine di giorni **20 (venti)** decorrenti dalla avvenuta comunicazione di affidamento dell'incarico in argomento. Possono essere concesse proroghe per eventuali sopravvenute difficoltà e maggiori onerosità di incarico.

La documentazione dovrà essere consegnata al Comune di Minerbio. Alla documentazione dovrà essere allegata un elenco analitico di tutti i singoli elaborati consegnati all'Amministrazione.

Non sono imputabili al Professionista ritardi imputabili ad altri enti, conseguenti ai tempi di istruttoria per il rilascio dei nulla-osta di conformità eventualmente necessari.

I termini di cui al presente articolo sono da considerarsi inderogabili ed essenziali in relazione alle necessità pubbliche, per cui ogni ritardo comporterà, salvo i casi di concessione di proroga per forza maggiore e per giustificati motivi, l'applicazione di una penale computata in ragione del 0,1% dell'onorario complessivo per ogni giorno di ritardo, da trattenere sul saldo del compenso.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i gg. 30, l'Amministrazione potrà, con atto motivato e salvo il proprio diritto al risarcimento di danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per il rimborso spese.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Il Professionista, in caso di particolari impedimenti ovvero di motivazioni imprevedibili ed imprevedibili, potrà richiedere adeguate proroghe per ognuno dei termini indicati al presente articolo.

ART. 6 VARIAZIONI PROGETTUALI

Con l'avvenuto pagamento del compenso previsto, il Comune acquista la proprietà degli elaborati del progetto e di quanto altro rappresenta l'opera commissionata, ferma restando la paternità della stessa.

L'Amministrazione si riserva di manifestare in ogni fase di elaborazione il proprio orientamento sui punti fondamentali del progetto, di tale orientamento e degli indirizzi e osservazioni formulati in sede di approvazione dei progetti, il Professionista dovrà tenere conto obbligandosi ad apportare le modifiche eventualmente necessarie, fino all'approvazione, del progetto preliminare senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

La paternità del progetto commissionato non comporta per l'Amministrazione comunale l'obbligo di affidare eventuali varianti o modifiche allo stesso Progettista; con apposito specifico provvedimento l'eventuale incarico potrà essere affidato allo stesso Progettista o ad altro Professionista abilitato.

ART. 7 ONORARI PROFESSIONALI

L'onorario per le prestazioni svolte viene valutato in complessivi € 5.000,00 (di cui € 4.006,41 imponibile + € 160,26 Inarcassa 4% + € 833,33 IVA 20%) relativi all'incarico in oggetto.

ART. 8 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

I compensi professionali saranno pagati in un'unica soluzione previa presentazione di regolare fattura da esibire solo a seguito della pronuncia da parte della Direzione Regionale di Beni Culturali e Paesaggistici in merito alla conclusione del procedimento di richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile in parola.

Convenendo che i tempi necessari per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi, connessi alla liquidazione, non consentono l'effettuazione del pagamento entro il termine di giorni 30, previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo n. 2000/35/Ce dell'8/8/2000 ai fini della decorrenza di interessi moratori, si fissa concordemente il termine di giorni **90 (novanta)** dal ricevimento della fattura.

Il Professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione, rimborso spese, interessi moratori per ritardo nei pagamenti o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'amministrazione



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

L'amministrazione Comunale si riserva in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni vigenti e dei vincoli imposti dal patto di stabilità degli anni 2011/2012, di effettuare i pagamenti in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla presentazione di regolare fattura al protocollo generale da emettersi successivamente alla comunicazione del Responsabile del Procedimento del singolo Comune di avvenuta regolare fornitura del servizio. In tal caso il Professionista nulla avrà da pretendere.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso del contratto le disposizioni di cui agli art. 134, 135 e 136 del D. Lgs. 163/2006. riguardante i contratti pubblici, nonché l'art. 20 del D.M. 145/2000.

Altresì trova applicazione la clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa ai sensi dell'art. 3 c. 8 L. 136/2010 (Piano straordinario contro la mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia)

ART. 10 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari), L. 136/2010 (Piano straordinario contro la mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali destinati alle commesse pubbliche. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi assunti di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale,



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 11 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie che potessero sorgere relativamente alla esecuzione della presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa, il Foro competente è quello di Bologna. E' esclusa la competenza arbitrale.

Il Professionista dichiara inoltre di non trovarsi per l'espletamento dell'incarico in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

ART. 12 EFFETTI DELL'INCARICO

La presente convenzione è impegnativa per il Professionista dopo la sua sottoscrizione, e per l'Amministrazione comunale all'esecutività, ai sensi di legge, della determina relativa all'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico.

ART. 13 SPESE DI CONVENZIONE

Le spese relative alla stipulazione ed alla eventuale registrazione del presente disciplinare e ogni altra inerente e conseguente saranno interamente a carico dell'incaricato.

Il presente Disciplinare di incarico è da registrare solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Agli effetti della registrazione del presente atto se ne dichiara il valore in € 4.006,41 (oneri di legge e fiscali esclusi).

Il presente atto redatto in triplice copia viene letto dalle parti che lo dichiarano conforme alla loro espressa volontà e lo sottoscrivono in segno di completa accettazione.

Il relativo impegno di spesa è stato assunto con Determinazione del Responsabile di Settore N. ---- del -----

Minerbio,

IL RESPONSABILE DEL SECONDO SETTORE
"Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Arch. Davide Baraldi

Per integrale accettazione:
IL PROFESSIONISTA INCARICATO
Arch. Corrado Scagliarini